

SERIE C. L'attaccante ligure ha sbloccato il risultato domenica in occasione del debutto in campionato con l'Arezzo: suo anche l'ultimo sigillo al Gubbio prima del lungo stop

Feralpisalò, la marcia riparte da Luca dei Miracoli

Domani lancia la sfida a Corini tecnico che lo ha avuto a Brescia nel terzo turno di Coppa Italia: «Vogliamo provare a qualificarci»

Sergio Zanca

La Feralpisalò riparte da Luca (dei) Miracoli. Il gol che domenica ha permesso ai gardesani di sbloccare la sfida contro l'Arezzo ha portato l'attaccante di origine ligure a un passo dall'Airona, Andrea Caracciolo. Lo scorso 16 febbraio era stato lui a chiudere la stagione regolare, beffando il Gubbio al 7° di recupero: un 3-3 acchiappato per la coda. Ed è ancora Miracoli a sbloccare il punteggio nella gara d'avvio del nuovo campionato, insaccando da distanza ravvicinata, su assist di Ceccarelli. Un gol agevole («l'importante è farsi trovare nel punto esatto al momento giusto»), ha rimarcato in sala stampa, che ha consentito di incanalare la partita con l'Arezzo sul binario gradito.

IN MAGLIA VERDEBLÙ Miracoli vanta un bottino complessivo di 19 reti. Ha staccato il tandem composto da Romeo e Ferretti (18), e va a caccia della coppia Caracciolo-Scarsella (20). Al comando, irraggiungibili, Andrea Bracaleiti e Simone Guerra, affiancati con 44 centri.

Genovese di nascita (è cresciuto al lido di Albano, e nel

vivaio rossoblù, a fianco del portiere Perin ed El Sharawy), Miracoli sta diventando gardesano di adozione. Arrivato dalla Valenzana nel 2012, con Gianmarco Remondina in panchina, ha segnato solo tre reti. Ma nella successiva annata, con Beppe Scienza, è esploso.

Ha cominciato a mettersi in mostra fin dai 90' iniziali, contro il Venezia: su traversone di Fabris, è riuscito a battere in acrobazia Vigorito, ex portiere del Lumezzane. L'ultima prodezza (1-0 a Reggio Emilia), nella giornata conclusiva, la centravanti ha portato la Feralpisalò ai play off di C1, per la prima volta nella sua storia. Assecondato in particolare dall'ala Marsura, al tir delle somme in quel 2013/14 ha siglato 13 reti, il suo top, che avrebbe uguagliato soltanto nel 2017/18 con la Sambenedettese.

Miracoli non è stato molto fortunato, nell'arco della carriera. A Varese, dopo avere debuttato in B, è stato fermato dalla peritonite. In Francia, nei Tours di Marco Simone, uno strappo muscolare, provocato dallo scontro durissimo con un avversario, gli ha fatto perdere cinque mesi. Nell'estate 2018, a Brescia, si è rotto una gamba in ritiro,



Luca Miracoli, 28 anni: alla Feralpisalò ha segnato 19 gol, uno in meno rispetto ad Andrea Caracciolo

ed Eugenio Corini non lo ha mai potuto utilizzare. In gennaio è ripartito dalla Sicilia, con la Sicula Leonzio.

Nella scorsa stagione ha iniziato a Como, poi ha deciso di cambiare lago, tornando sul Garda, che gli ricorda l'ampiezza e le tonalità del mare di Genova, e dove si trova a suo agio. Peccato che il Coronavirus lo abbia costretto ai

box dopo appena tre gare (due i gol, contro Modena e Gubbio). Ma con l'Arezzo ha ricominciato alla grande, salendo un altro gradino, ormai vicinissimo all'Airona.

DOMANI in Coppa Italia ritroverà Corini. «Ci attende un'altra partita di rilievo: a Lecce analizza l'attaccante della Feralpisalò - Vogliamo provare

a passare il turno, sarebbe una grandissima soddisfazione sia per noi e la società». Al Lecce Miracoli ha già rifilato una doppietta, il 2 dicembre 2012. Nelle file dei pugliesi, allenati da Franco Lerda, ex attaccante del Brescia, c'erano Giacomazzi, Memushaj, Chevanton. Chissà che non riesca a ripetersi. ●

Il mercato

Scambio col Catanzaro: dentro Tulli, via Baldassin

Il mercato della Feralpisalò potrebbe essere orientato attorno a uno scambio. Il direttore sportivo Oscar Magoni è al lavoro con il Catanzaro per la conclusione dell'affare che porterebbe a vestire la maglia verdeblù l'esperto attaccante Giacomo Tulli, 33 anni da compiere il prossimo 24 ottobre. Alla società calabrese andrebbe invece Luca Baldassin, 26 anni, centrocampista che nel bresciano si era già messo in luce con la maglia del Lumezzane.

LA TRATTATIVA, in fase molto avanzata, è ormai sul punto di chiudersi a breve. La società verdeblù era da tempo alla ricerca di un attaccante in grado di partire da lontano, non un uomo d'area come Miracoli o De Cecco. L'identikit perfetto sembra essere proprio quello di Tulli, seconda punta di origine marchigiana (è nativo di Fermo) che, dopo avere iniziato nella squadra della sua città con i colori gialloblù, ha poi indossato le maglie di Sambenedettese, Mezzocorona, Rimini, Vicenza, Pisa, Ancona, Sidi Tiroli, Teramo, Trapani e, dallo scorso gennaio, Catanzaro.

Il centrocampista Luca Baldassin, trevigiano di



Luca Baldassin: in uscita

Vittorio Veneto, lascerà la Feralpisalò dopo aver collezionato solamente 8 presenze, una delle quali nella Coppa Italia di quest'anno (le altre divise nella scorsa stagione tra campionato, Coppa e play-off). Domenica scorsa, in occasione della partita d'esordio contro l'Arezzo al «Turina», Baldassin (il cui contratto con i salodiani scadrà il 30 giugno 2021) era rimasto in tribuna. «Per poterlo preservare in vista di un'eventuale cessione», aveva dichiarato l'allenatore Massimo Pavanel. Un trasferimento che ora si sta perfezionando: il Catanzaro lo attende. **SEZA.**